



FONDAZIONE (Pers. Giur. n. 69 Reg. Prof.)
Libera Università Cattolica Internazionale
"Padre Pio" - (L.U.C.I. Padre Pio)
71013 San Giovanni Rotondo (Foggia) - ITALIA
www.unluolpadrepio.it - segreteria@unluolpadrepio.it

CONCORSO INUTILE E DANNOSO ...

«CONCORSO inutile e dannoso. Pare la prova per la patente!», così afferma l'On. Valentina Aprea, ex sottosegretario alla P.I. in una intervista rilasciata alla competente Giornalista Mariolina Iossa del quotidiano "Corriere della Sera. «Il Ministro Profumo dice di voler aprire ai giovani ed invece fa un concorso che è una maxi-lotteria mascherata con effetti speciali di natura tecnologica». Non va affatto bene questo «concorso» per aspiranti prof., dice l'assessore regionale della Lombardia Valentina Aprea, che nella scuola ci sta da sempre, anche al Ministero, prima sottosegretario e poi collaboratrice di vari Ministri e Commissioni Cultura ed Educazione e Formazione. Ieri il Bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, saranno assunti quasi 12mila docenti in due anni. «È stato un errore, un gravissimo errore questo concorso, credo che il Ministro sia in buona fede ma si è fatto mal consigliare. È inutile e dannoso e profondamente ingiusto!». «Sbagliano. I concorsi sono superati dalla legge che ha introdotto la formazione universitaria per l'abilitazione, la 341 del 1990. Prima i concorsi erano fatti per il conseguimento dell'abilitazione, poi sono partite le SSIS, le scuole di specializzazione, volute dal Ministro Berlinguer che adesso plaude al Concorso Profumo. Quello che è mancato è un regolamento per il reclutamento su Base regionale. E invece questo Ministero non rispetta né le scelte delle Regioni né l'autonomia scolastica».

DAL 2008 LE SSIS SONO STATE CHIUSE, NESSUNO HA POTUTO PIU' ABILITARSI.
«Ma la Gelmini le ha reintrodotte, le scuole di specializzazione, migliorandole, ha creato i TFA, Tirocini Formativi Attivi. Ben 22mila giovani stanno facendo le selezioni in queste settimane, selezioni molto più dure di questo concorso che in tre ore di quiz e domande aperte, più una mezz'oretta di "lezione" vorrebbe stabilire chi è in grado di insegnare. Ma che cos'è una patente di guida?».

C'è da dire però che Profumo i TFA, li ha fatto partire e li ha sostenuti. «Bene ma allora perché questo concorso inutile? Bastava aspettare un anno ed erano pronte le nuove leve. E poi è dannoso ed ingiusto: a parte i docenti che saranno presi dalla graduatoria permanente, i precari per intenderci, che hanno tutti dai 40anni in su; gli altri, molti senza aver fatto un solo giorno di scuola, con il solo titolo di studio conseguito entro il 2001-2002, potranno insegnare. Per le primarie basta il magistrale. È come dire: prendiamo il primo che passa. E poi è tutta gente che ha almeno 35 anni. Altro che largo ai giovani».

Alla domanda: "Che cosa avrebbe fatto lei?" ha risposto: «Avrei destinato questi 12 mila posti agli abilitati usciti dai TFA, per i quali chiedo formalmente al Ministro un risarcimento per lo scippo che hanno subito».

Conoscendo la preparazione e competenza professionale dell'ex-sottosegretario che per primo, probabilmente, ha condiviso, quand'era Sottosegretario alla P.I., il progetto innovativo, internazionale e interiorizzante (spirituale) universitario della Fondazione "L.U.C.I. Padre Pio", come non darle ragione!?

Ne condividiamo la forma ed i contenuti, nella speranza che questo "Concorsone" non sia un'altra "beffa" alle aspettative dei giovani professionisti che vogliono lavorare dignitosamente ed onestamente e non il frutto di un'altra dolorosa illusione. Non a caso è stato affermato recentemente: con «la buona istruzione che deve contare di più delle raccomandazioni», in relazione al richiamo del Presidente della Repubblica Napolitano nella lezione ai ragazzi su conoscenza e legalità.

Noi speriamo sempre in Bene e ci crediamo!

Il presidente della Fondazione "L.U.C.I. Padre Pio": prof. dott. Enrico Mazzone.

- - -

800 docenti ricorrono al TAR del LAZIO contro il «CONCORSONE» nella Scuola

È notizia ricorrente tra l'altro pubblicata sul Corriere della Sera del g. 30 settembre 2012, che "Parte il primo ricorso al TAR sul «CONCORSONE» nella scuola. A promuoverlo, pare, sia il Codacons e l'Associazione sindacale diritti della scuola, dopo la pubblicazione da parte del Ministero dell'Istruzione del bando di concorso.

Le due organizzazioni annunciano, sembra, il ricorso al TAR del Lazio di n. 800 docenti non laureati e per questo «**esclusi dalla prova**» ed avviano la raccolta di adesioni. L'iniziativa - dice il Codacons - «mira a far annullare i limiti»."

Speriamo bene! Se sono rose fioriranno ...!

segreteria@unilucipadrepio.it